



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Atto Num. 30 reg. Delib.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELLA COMPONENTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **otto** del mese di **agosto** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione in data 01/08/2014, prot. n. 21821, si è riunito in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Sono presenti al momento della trattazione della deliberazione i Consiglieri:

	P	A		P	A
Scapin Clara	X		Mantovani Giuliana	X	
Dalla Vecchia Luca	X		Zanetti Elena	X	
Marconcin Diletta	X		Porfido Diego		X
Pernechele Simone	X		Bisighin Loris	X	
Mascolo Giovanni	X		Ragana' Maurizio	X	
Santi Luigi	X		Sandrini Renzo	X	
Falduto Giovanni	X		Danieli Roberto	X	
Bisin Cristina	X		Castelletto Federico	X	
Ottoboni Barbara	X				

Presenti: 16 Assenti: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune Ballarin Alessandro.

Sono presenti gli Assessori Marconi - Sordo - Ramorino - Casari e Baraldi.

Scrutatori Falduto Giovanni, Mantovani Giuliana, Castelletto Federico.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Pernechele Simone che invita il Consiglio a discutere e deliberare sopra l'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Riferisce l'Assessore alle Finanze, Patrimonio e Bilancio, Claudio Marconi.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e successive modificazioni (decreti legge 16.03.2014, n. 16 e 09.06.2014, n. 88), è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC).

La componente patrimoniale della nuova imposta, dovuta dai possessori di immobili, escluse le abitazioni principali diverse da quelle classificate nelle categorie catastali A1-A8-A9, è l'imposta municipale propria.

L'entrata in vigore dell'imposta unica comunale, nonostante l'IMU sia individuata come una delle sue componenti, non modifica la disciplina del tributo che viene fatta salva esplicitamente dal comma 703 della legge istitutiva più sopra richiamata.

Pertanto, si rende necessario determinare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote e le detrazioni per l'anno 2014.

Nell'anno 2013 le aliquote in vigore sono state le seguenti:

abitazione principale (A1-A8-A9) e pertinenze:	4,00 per mille
immobili classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C2, C6 e C7, diversi dall'abitazione principale e pertinenze:	9,90 per mille
immobili classificati nel gruppo catastale A (esclusa A10), dopo il secondo immobile quindi terzo, quarto ecc.	10,60 per mille
immobili classificati nelle categorie catastali C2, C6 e C7, dopo il secondo immobile di una stessa categoria, quindi terzo, quarto ecc.	10,60 per mille
immobili classificati nelle categorie catastali B	7,60 per mille
immobili classificati nelle categorie catastali A10, C1	8,90 per mille
immobili classificati nel gruppo catastale D (esclusi i D10 in quanto esenti)	8,90 per mille
Comune)	(7,60 allo Stato-1,30 al
immobili classificati nelle categorie catastali C3, C4 e C5	8,50 per mille
aree edificabili	9,10 per mille
terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	7,60 per mille



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

altri terreni agricoli

10,60 per mille.

Per l'anno d'imposta 2014, al fine di dare un segnale alle attività industriali, artigianali e commerciali in un momento di crisi, questa Amministrazione intende riformulare le aliquote a favore di quest'ultime, salvaguardando, comunque, gli equilibri di bilancio.

Tale riformulazione riguarda nello specifico:

aumento dell'aliquota dal 4 al 6 per le abitazioni principali di pregio (A1-A8-A9);

aumento dell'aliquota dall'8,90 al 9,90 per gli uffici e studi privati (A10);

diminuzione dell'aliquota dall'8,90 all'8,30 per negozi e botteghe (C1);

diminuzione dell'aliquota dall'8,50 all'8,00 per laboratori arti e mestieri;

diminuzione dell'aliquota dall'8,90 all'8,25 per gli opifici (D1), alberghi e pensioni (D2), teatri - cinematografi - sale per concerti (D3), fabbricati costruiti per esigenze industriali (D7) e fabbricati costruiti per esigenze commerciali (D8).

Ciò premesso,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento;

Visto l'art. 1, commi dal 639 al 705, della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e successive modificazioni (decreti legge 16.03.2014, n. 16 e 09.06.2014, n. 88), con il quale è stata istituita, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

Preso atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato fissato, con più decreti del Ministero dell'interno, al 30.09.2014;

Visto che sulla presente proposta di deliberazione hanno espresso parere favorevole, il Funzionario Responsabile IUC ai sensi del comma 692 della legge 27.12.2013, n. 147, per la regolarità tecnica e il Dirigente del 2° Settore ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267, per la regolarità tecnica e contabile;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali sigg.: Raganà, Castelletto, Danieli, Bisighin, Mascolo, Sandrini, Santi e la risposta dell'assessore Marconi;

Udite le dichiarazioni di voto dei consiglieri: Castelletto, Bisighin, Danieli e



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Dalla Vecchia;

Riportato in allegato copia del verbale con gli interventi che si sono succeduti nel corso della trattazione del presente punto all'o.d.g.;

Presenti e votanti: n. 16;

Con voti:

- favorevoli: n. 11;
- contrari: n. 3 (Bisighin, Raganà e Danieli);
- astenuti: n. 2 (Castelletto e Sandrini), espressi in forma palese:

## DELIBERA

1. di determinare, in conformità dal decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, per l'anno d'imposta 2014, agli effetti dell'imposta municipale propria, le seguenti aliquote:

abitazione principale (A1-A8-A9) e pertinenze	6,00 per mille
immobili classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C2, C6 e C7, diversi dall'abitazione principale e pertinenze	9,90 per mille
immobili classificati nel gruppo catastale A (esclusa A10), dopo il secondo immobile quindi terzo, quarto ecc	10,60 per mille
immobili classificati nelle categorie catastali C2, C6 e C7, dopo il secondo immobile di una stessa categoria, quindi terzo, quarto ecc.	10,60 per mille
immobili classificati nella categoria catastale A10	9,90 per mille
immobili classificati nel gruppo catastale B	7,60 per mille
immobili classificati nella categoria catastale C1	8,30 per mille
immobili classificati nella categoria catastale C3	8,00 per mille
immobili classificati nelle categorie catastali C4 e C5	8,50 per mille
immobili classificati nelle categorie catastali D1 (opifici) D2 (alberghi e pensioni) D3 (teatri cinematografici sale per concerti) D7 (fabbricati costruiti per esigenze industriali) D8 (fabbricati costruiti per esigenze commerciali)	8,25 (7,60 per mille allo Stato - 0,65 per mille al Comune)
immobili classificati nelle categorie catastali D4 (case di cura e ospedali con fini di lucro) D5 (istituti di credito, cambio e assicurazioni) D6 (fabbricati e locali sportivi con fini di lucro)	8,90 per mille (7,60 allo Stato - 1,30 al Comune)
aree edificabili	9,10 per mille



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	7,60 per mille
altri terreni agricoli	10,60 per mille

2. di determinare, per l'anno d'imposta 2014, agli effetti dell'imposta municipale propria, la seguente detrazione:

per l'unità immobiliare (A1-A8-A9) adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

3. di dare atto che il gettito complessivo per il 2014, con le aliquote e le detrazioni più sopra evidenziate, viene stimato in euro 4.838.576,00;

4. di rimandare, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, allo specifico Regolamento comunale;

5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze.



# CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

f.to PERNECHELE SIMONE

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to BALLARIN ALESSANDRO

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso l'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni da oggi, a norma dell'art.124, comma 1 del T.U. 18.8.2000, n. 267.

Legnago, lì

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**

f.to Cinzia Muraro

---

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Legnago, lì

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**

Cinzia Muraro

---

La presente Deliberazione:

- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134, comma 3, del T.U. 18.8.2000, n.267.

Legnago, lì

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**

f.to Cinzia Muraro

---